

Pasqua

Introduzione

L'annuncio gioioso dalla prima Pasqua attraversa i secoli e ancora oggi risuona quella parola che è lieto annunzio per l'umanità intera: "Dio ha risuscitato Gesù", la vita è più forte della morte, l'amore è più forte della morte.

Il Risorto è con ciascuno di noi. La sua mano ci sorregge. Ovunque possiamo cadere... cadremo nelle sue mani. Egli non ci lascia mai cadere dalle sue mani, che sono mani buone.

Egli è presente perfino alla porta della morte, dove nessuno può più accompagnarci e dove non possiamo portare niente; là ci aspetta e trasforma per noi le tenebre in luce.

Davvero, come aveva ben compreso Isacco il Siro, da quell'alba di quasi duemila anni fa, "il solo e vero peccato è rimanere insensibili alla resurrezione".

Liturgia della Parola

Le letture odierne ci pongono di fronte al compimento puntuale di una promessa di Gesù: "Chi mi ama sarà amato dal Padre mio, anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui". Dall'amore nasce la fede: solo l'amore per Gesù permette di comprendere in profondità la Scrittura e di saper discernere, a partire da un sepolcro vuoto, che Cristo è risorto.

Preghiere fedeli

1. Per la Chiesa, perché abbia sempre più viva coscienza di essere comunità pasquale, generata dal Cristo umiliato sulla croce e glorificato nella risurrezione, preghiamo.
2. Per le nostre famiglie, perché in ogni casa si celebri, nella sincerità e nella verità, l'evento pasquale, e si condivida il dono del Signore con la festosa ospitalità ai piccoli, ai poveri e ai sofferenti, preghiamo.
3. Perché tutti i figli di Dio, in modo particolare i giovani, sentano in alta misura il valore della vita e non perdano mai il grande dono della libertà che Gesù Redentore ha conquistato, preghiamo.
4. Per i nostri fratelli che sono nella sofferenza, perché la loro tribolazione sia trasformata in gioia inesauribile, che nessuno potrà togliere, preghiamo.
5. Per i nostri fratelli e le nostre sorelle segnati dal drammatico terremoto in Abruzzo. Per quanti, nel sisma, hanno perso dei congiunti, per i feriti, per chi ha una casa ormai inabitabile: il Cristo Risorto riedifichi la loro speranza e il loro futuro e la nostra solidarietà lenisca le loro sofferenze, preghiamo.